

AMIATA**Geotermia solo in alcune aree?
«La soluzione è solo 'centrali zero'»***Gli ambientalisti contestano la decisione della Regione Toscana*

«**LA SOLUZIONE?** Centrali zero». Così, con poche parole gli esponenti dei comitati Rete Centrali Zero, Comitato Agorà Cittadinanza Attiva di Monticello Amiata, Comitato Maremma Attiva di Pitigliano - Sorano, Comitato No Geotermia di Seggiano, Comitato Fumarole e Genuino Amiatino hanno risposto dopo che la IV Commissione Ambiente e Territorio della Regione Toscana ha varato la cosiddetta «zonazione», cioè la possibilità di installare nuove centrali geotermiche su alcuni territori piuttosto che su altri. «Non è una questione di zone - ma di vita e futuro», i comitati

PUNTUALIZZAZIONE
«Non è una questione di zone il problema reale è la presenza delle centrali»

pur ritenendosi parzialmente soddisfatti di quanto la «zonazione» prevede, ribadiscono il loro «no» a qualsiasi centrale geotermica in qualsiasi luogo. La zonazione prevederebbe la creazione di aree idonee ed aree non idonee per la costruzione di centrali geotermiche. «Il governatore della Regione Toscana, Enrico Rossi e la sua amministrazione - affermano i comitati - vorrebbero decretare l'esistenza di territori di serie A e territori di serie B. Siamo contenti - ribadiscono - nel constatare che le istituzioni toscane siano state obbligate, dalla mobilitazione che tutti i comitati e cittadini toscani hanno saputo mettere in campo, a ritor-

nare sui propri passi rispetto ai loro progetti di sfruttamento geotermico. Noi riteniamo che nessun territorio sia sacrificabile e che non permetteremo la distruzione di un territorio, della sua economia e della sua vita per garantire il profitto di pochi». I Comitati dunque rimangono sul piede di guerra: «Dalla montagna fino al mare, non permetteremo questa devastazione. - continuano, parlando poi di numeri legati allo sviluppo agricolo del territorio amiatino - E' una questione economica, e lo dimostra per esempio l'Amiata grossetana, territorio in cui vivono la maggior parte dei cittadini che sono attivi nei Comi-

tati che danno vita alla Rete Centrali Zero. Nell'Amiata Grossetana tra il 2002 e il 2015 sono stati erogati quasi 100 milioni di euro di contributi Ue per l'Agricoltura, tra il 2007 e il 2013 ci sono stati investimenti legati al Psr per più di 21 milioni di euro, con quasi 11 milioni di Contributo Pubblico. Circa 40 giovani agricoltori insediati, oltre 90 nuovi progetti agricoli e più di 100 Progetti di Investimento nel settore Castanicolo e Forestale. Noi viviamo di Agricoltura, Natura e Cultura di una Terra Antica. Questi territori - concludono - non sono e non possono diventare un Distretto Industriale».

Nicola Ciuffoletti



PROTESTE Una delle numerose manifestazioni di protesta dei comitati amiatini contro la geotermia

I contributi europei tra il 2002 e il 2015

Nell'Amiata Grossetana tra il 2002 e il 2015 sono stati erogati quasi 100 milioni di euro di contributi Ue per l'Agricoltura, tra il 2007 e il 2013 ci sono stati investimenti legati al Psr per più di 21 milioni di euro.